Pubblico Impiego - Scuola

SALERNO corteo da Piazza Ferrovia Sabato 24 settembre ore 9,30 in difesa della scuola pubblica

Salerno, 23/09/2011

Comunicato di adesione

Sosteniamo la manifestazione provinciale di Salerno in difesa della scuola pubblica

promossa da

Cobas Scuola Salerno

Comitato insegnanti e Ata precari

Comitato genitori e studenti ITIS “Focaccia”

Comitato genitori ist.comp. di Ogliara

Appello alla partecipazione per lavoratori e studenti, genitori e nonni pensionati, insegnanti e personale ata, esternalizzati, precari, licenziati, cassintegrati e lavoratori in mobilità di ogni settore:

che l’indignazione diventi mobilitazione permanente !

Per fermare il massacro della Scuola Pubblica, per fermare l’esproprio violento del diritto allo studio dei nostri figli. Per fermare il dramma sociale del precariato.

Le manovre estive del governo di luglio e di settembre non saranno le uniche e nei prossimi mesi dovremo aspettarci un'ulteriore raffica di misure finalizzate a maggiori e più pesanti sacrifici, all'aumento delle tasse e all'attacco ai salari e alle pensioni, ai diritti dei lavoratori ed ai diritti civili e democratici.

Sappiamo che la politica dei partiti, viaggia in sintonia con l'Europa delle banche e della finanza e

ha abbracciato acriticamente la filosofia dei sacrifici e delle privatizzazioni che stanno portando alla rovina la Grecia e distruggendo il tessuto sociale dell'intero continenti.

Dobbiamo allora alzare il tiro anche rispetto agli obiettivi, rifiutando il luogo comune del pareggio di bilancio e del pagamento di un debito che non è certo stato creato da chi lavora e rilanciando invece una proposta che preveda il non pagamento del debito, la nazionalizzazione delle banche e delle aziende strategiche per il paese, una patrimoniale che incida in modo pesante ed immediato sui grandi patrimoni, una lotta all'evasione che non sia il solito condono ma che preveda le manette per chi evade.

Dovremo quindi essere pronti a difenderci, a replicare ed attaccare, perché ad una manovra continua non può che corrispondere una mobilitazione continua.

Di fronte alla distruzione del lavoro e i suoi diritti, del contratto nazionale, delle pensioni, dell’istruzione, della cultura, dei beni comuni e ai sempre più attuali pericoli di guerra: la nostra risposta sarà una lotta

continuativa ed organizzata...

USB Pubblico Impiego SCUOLA